

*Nota stampa*

## **DESTINAZIONE VALLE ISARCO, LE MONTAGNE CHE NON TI ASPETTI**

Da molti secoli la **Valle Isarco**, nell'attuale Alto Adige/Südtirol, è la via di collegamento, culturale e fisica, tra nord e sud: il Brennero è il passaggio naturale più agevole di tutte le Alpi centro-orientali. E per questo, da sempre, la valle che scende da Colle Isarco a Bolzano, attraverso le antiche città di Vipiteno, Bressanone e Chiusa, è la più vocata all'accoglienza e all'ospitalità. Un punto d'incontro tra le culture del Nord e il Mediterraneo, un percorso "obbligato" che vede traffici, commerci e flussi tali da segnare i destini dei popoli, anche lontani dal Tirolo. Una valle, dunque, ricca di storia e di antiche tradizioni culturali, dove religiosità popolare, arte, architettura, cultura, agricoltura e natura si intrecciano a formare un mix di suggestioni, 'sorvegliate' a est dalle Alpi Sarentine, a sud ovest dalle Dolomiti, e a nord dalle alte montagne di confine.

Quasi un fatto naturale che questa antica vocazione trovi continuità e vigore attraverso il recupero di vie storiche, la creazione di sentieri montani 'tematici', l'individuazione di percorsi geografici di antica data ma anche ideali: 'vie' della fede, 'vie' del gusto, 'vie' che collegano luoghi, persone, chiese, punti panoramici, teatri di leggende, siti di lavoro e testimonianze di cultura materiale: strade forestali, mulattiere e strade poderali, impervi e arditi sentieri di montagna, ma anche dolci stradine che possono percorrere in tranquillità i bimbi, grandi e moderne vie di comunicazione (passi alpini) e piste ciclabili...

Forte di questa vocazione e di questi plus, il comprensorio turistico della **Valle Isarco** si propone oggi come una delle più interessanti destinazioni delle Alpi, dove l'ambiente presenta mille colori e opportunità.

In particolare, nell'ambito della zona Valle Isarco, s'individuano partendo da nord: Vipiteno e le sue vallate (Alta Valle Isarco, con valli di Fleres, Racines-Ridanna, Vize), l'area vacanze Gitschberg Jochtal (Maranza, Valles, Rio Pusteria, Val di Fundres), l'altopiano delle mele Naz-Sciaves, Bressanone e dintorni, Chiusa e dintorni, la Val di Funes con le maestose cime delle Odle nelle Dolomiti Patrimonio Naturale dell'Unesco.

Alle classiche attrattive della montagna, dello sci e della natura (ben 100 rifugi, di cui quasi la metà aperti anche d'inverno), qui si abbinano infatti architettura, arte, una titolata gastronomia (sia tipica che ricercata), vini top, eventi, atmosfera, tradizioni autentiche, clima dolce, varietà di ambienti e paesaggi, presenza di cittadine importanti e centri storici come Bressanone, capoluogo spirituale e artistico dell'intero Tirolo, Vipiteno e Chiusa.

Bressanone, in particolare, è una città viva, piena di stimoli e non a caso location ideale per avvenimenti importanti come l'IMS. Offre mille attrattive fra negozi, osterie, enoteche, caffè, pasticcerie... Il centro storico, adagiato in una 'conca giardino' fra i vigneti ai piedi della Plose (in inverno si vede bene il bianco zig zagare della pista Trametsch tra i boschi soprastanti), è caratterizzato da portici, con eleganti case gotico tirolesi o grandi edifici di austera impronta religiosa.

Una zona tutta da scoprire, dunque, quella della Valle Isarco incuneata tra due ambienti diversi, quello fatato delle Dolomiti e quello dai sapori forti, più 'nordici', che culmina con i 3509 m del Gran Pilastro, tra Alpi Sarentine, Alpi Aurine, Alpi dello Stubai e della Zillertal. Il fondovalle è ingentilito da vigneti, residenze e giardini, mentre nel livello "intermedio", intorno ai 1000-1500 metri, si protendono grandi balconate naturali esposte al sole, con il profilo delle Dolomiti sempre in vista. Nel versante orientale svettano infatti le spettacolari Odle (3067 m) e il Sasso di Putia (2875 m). Quest'ultimo segna il confine nord occidentale delle Dolomiti.

### ***Conosciamo la Valle Isarco***

Il comprensorio di vacanze Valle Isarco inizia a sud con la medievale **Chiusa** (525 m), **Laion** (1100 m), e la **Val di Funes** al cospetto delle Odle. Nel versante occidentale tra vigneti e castagneti; masi, chiese, paesini si affacciano **Barbiano** (830 m), **Villandro** (880 m), **Velturmo** (820 m). La valle si apre con la conca di **Bressanone**: antica città vescovile di circa 20.000 abitanti, a 561 m, alla confluenza tra Isarco e Rienza. Grandi edifici, come Castel Velturmo, Castel Forte, Castel Rodengo o il Palazzo Vescovile di Bressanone, caratterizzano il paesaggio. Contigui a Bressanone, **Varna** (677 m) e **Novacella** (600 m) con la celebre Abbazia omonima. A nord est di Bressanone è un idillio alpino la valle di **Luson** (intorno ai 1000 m), mentre **Naz/Sciaves** (772 m) giace sul cosiddetto "altopiano delle mele". Allo sbocco della Val Pusteria troviamo

**Rodengo** (900-1000 m), altro balcone soleggiato e agreste cosparso di antichi masi, sovrastato dall'**Alpe di Rodengo-Luson**, paradiso di sci di fondo, passeggiate e mountain bike. Poi ecco **Rio di Pusteria** (770 m), con l'area sciistica di **Maranza** (1391-2500 m), **Vandoies di sotto e di sopra** (750 m) con la Val di Fundres, **Valles** (1354-2060 m).

Dopo **Fortezza** (747 m) si entra nell'**Alta Val d'Isarco** (Südtiroler Wipptal).

Capoluogo di quest'area è **Vipiteno** (948 m): attraente stazione montana estiva ed invernale, ma anche importante centro storico con un'intensa vita commerciale e ricche tradizioni artistiche. Per chi vuole una vacanza più spiccatamente montana, ecco le solitarie valli laterali, quasi al cospetto dei ghiacciai: a est la **Val di Vizze**, cosparsa di fienili e cinta da ripidi versanti. A ovest si estendono le valli di **Racines** (importante polo sciistico) e di **Ridanna**, con paesini sparsi, accesso per le escursioni sulle Alpi dello Stubai, che qui culminano con il Pan di Zucchero (3505 m). A nord, ai piedi del Brennero, c'è **Colle Isarco** (1098 m), con la **Val di Fleres** e la località sciistica di **Ladurns**.

**INFO: CONSORZIO TURISTICO VALLE ISARCO**  
**Bastioni Maggiori 26/a - 39042 Bressanone (BZ)**  
**tel. 0472 802 232 - fax 0472 801 315**  
**[www.valleisarco.com](http://www.valleisarco.com) - [info@valleisarco.com](mailto:info@valleisarco.com)**

*I contatti per la stampa:*

*Ufficio stampa per l'Italia: Studio di giornalismo Fabio Bottonelli, tel. 051391740, [info@studiobottonelli.it](mailto:info@studiobottonelli.it)*

*Responsabile comunicazione Consorzio turistico Valle Isarco: Bettina Tschaffert, tel. 0472802232,*

*[bettina.tschaffert@eisacktal.com](mailto:bettina.tschaffert@eisacktal.com)*

FOTO DISPONIBILI A RICHIESTA